

6. PIATTI, ZUPPIERE,  
ALBARELLI E ACQUASANTIERE

# LE FORME DELLA TRADIZIONE



METTIMI  
A POSTO  
DOPO  
AVERMI  
LETTO!

**L**a ceramica di Cerreto presenta molte tipologie differenti.



Alcune sono originali nella forma, altre sono sorprendenti per la dimensione.

Ognuna nasce per un utilizzo diverso, nella vita di tutti i giorni o nelle cerimonie, per la casa o per il lavoro.

---

Una delle forme più conosciute della ceramica cerretese è quella dell'albarello, vasetto utilizzato soprattutto nelle farmacie per contenere pillole, erbe e creme già nel '700. Il termine deriva dall'arabo *al-barani* che significa "tronchetto". I contenitori più stretti sono detti "fusilli", quelli tondeggianti "a pera" e quelli di maggiori dimensioni "alvaroni".

Le zuppiere sono recipienti rotondi e panciuti che poggiano su quattro piedini e sono dotati di coperchio.



Venivano utilizzate per servire minestre ma anche come eleganti centrotavola. Quelle più elaborate erano commissionate dalle ricche famiglie cerretesi.

I **pomelli a rilievo** sui coperchi hanno spesso forme diverse: a zucca, a pera, a mela, a limone e a melagrana, simboleggiante l'abbondanza e la ricchezza della mensa.

Oggetto originale e molto riconoscibile della ceramica cerretese è **l'acquasantiera**. Si tratta di un piccolo recipiente a forma di tempietto, poggiato **a parete** e utilizzato nella devozione domestica.



La vaschetta, destinata a contenere l'acqua santa, può avere il viso di un cherubino o di una colomba, simbolo dello Spirito santo.

Al centro della composizione si trova generalmente il santo protettore della famiglia, circondato da colonne e capitelli. La sommità può avere la forma di un timpano o di una corona, contornata da motivi floreali e vegetali.

## CURIOSITÀ

→ Tra le forme più curiose della ceramica cerretese ci sono gli scaldini a forma di scarpe. Riempiti di acqua bollente servivano da scaldamani nelle giornate più fredde. Per questi contenitori i ceramisti prendevano ispirazione dalle calzature signorili, spesso arricchite da fibbie ricercate.



→ Nel museo sono esposti due esempi di vassoi a "mancerina", molto diffusi in Spagna ma assai rari nell'Italia meridionale. Si tratta di oggetti che portano al centro coppette destinate ad accogliere la cioccolata.

## GUARDATI ATTORNO

1. Nella terza vetrina a destra ammira l'albarello decorato in blu con un cacciatore immerso in un paesaggio campestre.
2. Nella prima vetrina a sinistra osserva l'acquasantiera con l'immagine di S. Antonio da Padova. È il patrono di Cerreto Sannita, che viene raffigurato in abito francescano con Gesù bambino in braccio e l'aureola sul capo.



1



2